

**BILANCIO AL 31/12/2014
 CONTO ECONOMICO- RICAVI**

	31/12/14	31/12/13
RICAVI		
10 INTERESSIATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	655.338,00	512.941
1.1) interessi attivi c/c bancario	66.036,00	170.318,00
1.2) proventi finanziari su prestiti erogati	406.053,00	340.013,00
1.3) interessi attivi su prestito irpeg		
1.4) interessi attivi di mora	167.886,00	2.610,00
1.5) interessi attivi su rimborso irpeg	2.901,00	
interessi su fatturazione sospesa	12.462,00	
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI		3.007
a su azioni e altri titoli		3.007,00
b su partecipazioni		
c su partecipazioni imprese del gruppo		
30 COMMISSIONI ATTIVE	19.770,00	44.622
Ricavi istruttorie pratiche	19.770,00	44.622,00
40 PROFITTO DA OPERAZIONI FINANZIARIE		
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACC.TI PER GARANZIE E IMPEGNI		
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	17.775	2.523
1.1) Recupero spese legali	1.276,00	2.523,00
1.2) arrotondamenti	52,00	
1.3) sgravi oneri sociali	885,00	146
1.4) contributi in conto esercizio	15.562,00	
80 PROVENTI STRAORDINARI	380.206	
80 PROVENTI STRAORDINARI	898,00	146,00
80.1 Interessi di mora esercizi precedenti	379.308	
90 VARIAZIONE NEGATIVO DEL F.DO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI		
TOTALE RICAVI	1.073.089	563.239,00
100 PERDITA ESERCIZIO	1.123.097,00	841.205,00
TOTALE A PAREGGIO	2.196.186	1.404.444

		BILANCIO AL 31/12/2014	
		CONTO ECONOMICO	
		31/12/14	31/12/13
	<u>COSTI</u>		
10	10 INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI		
20	20 COMMISSIONI PASSIVE	0	0
a1			
a2			
a3			
30	30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE	0	0
1.1			
b1			
40	40 SPESE GENERALI AMMINISTRATIVE	426.214	636.956
90 (1)	a Spese per il personale		
90 (2)	a1 Salari e stipendi	60.224	43.076,00
90 (3)	a2 Oneri sociali	16.679	12.090,00
90 (4)	a3 Trattamento di fine rapporto	4.487	3.533,00
90 (5)	a4 Rimborsi	280	
90 (6)	b altre spese amministrative	344.544	578.257,00
50	50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	21.208,0	21.345
60	60 ALTRI ONERI DI GESTIONE	330	27.931
1.1	1.1 Imposte e tasse (iva indetraibile)	67,00	27.931,00
1.2.	1.2. altri oneri	263,00	
70	70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		
80	80 ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI SU CREDITI	1.720.549	540.013,00
	su crediti	1.176.304	
	Su crediti per interessi di mora	544.245	
90	90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACC.TI PER GARANZIE E IMPEGNI	27.886	178.200
110	110 ONERI STRAORDINARI	16.698,00	177.095,00
1.1)	1.1) Perdite su crediti		1.105,00
1.2)	1.2) Perdite su garanzie rilasciate		
1.3)	1.3) Sopravvenienze passive	11.188,00	
1.4)	1.4) Svalutazione quote sociali Quadra fidi		
1.5)	1.5) oneri legali causa Fideuram		
120	120 VARIAZIONE POSITIVA DEL FDO. RISCHI FINANZIARI GENERALI		
130	130 IMPOSTE SUL REDDITO		
	TOTALE COSTI	2.196.186	1.404.444
	UTILE ESERCIZIO		0,00
	TOTALE A PAREGGIO	2.196.186	1.404.444

BILANCIO AL 31/12/2014
STATO PATRIMONIALE- ATTIVO

		31/12/14	31/12/13
10	10 CASSA E DISPONIBILITA'	643,00	946,00
20	20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	5.539.110,00	6.476.208,00
a1	a vista banche c/c	5.001.113,00	6.293.280,00
a2	a vista banco di sardegna fondo di dotazione	537.997,00	182.928,00
a3	verso banche per titoli pronti contro termine	<u>0,00</u>	<u>0,00</u>
30	30 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI INDISPONIBILI	2.523.933,00	2.531.012,00
1.1	a vista Banco di Sardegna fondo di dotazione	2.523.933,00	2.531.012,00
b1	altri crediti banca fideuram		
b2	crediti per interessi fideuram		
90	90 (FONDO SVALUTAZIONE CREDITI FIDEURAM)		
40	40 CREDITI VERSO LA CLIENTELA	15.681.236,76	14.120.309,00
90 (1)	90(1) (FONDO SVALUTAZIONE CREDITI)	-1.672.445,00	-496.141,00
90 (2)	90(2) (FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ARASOLE' MOC)	-597.768,00	-597.768,00
90 (3)	90(3) (FONDO SVALUTAZIONE CREDITI ORTOSARDA MOC)	-717.682,00	-717.682,00
90 (4)	90(4) (FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SA TANCA)	-386.594,00	-386.594,00
90 (5)	90(5) (FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SORGENTE)	-171.032,00	-171.032,00
90 (6)	90(6) (FONDO SVALUTAZIONE CREDITI OPE)	-9.120,00	-9.120,00
	90(7) (FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INTERESSI DI MORA)	-544.265,00	
1.1	1.1) prestiti partecipativi	444.533,00	444.533,00
1.2	1.2) Crediti per finanziamenti ai soci delle cooperative	2.759.697,00	2.764.494,00
1.3	1.3) Crediti verso ex socio sovventore		
1.4	1.4) Prestiti per acquisto macchinari, attrezzature e altro		
1.5	1.5) crediti verso clienti per fatture emesse	3.735.727,00	3.094.555,00
1.6	1.6) crediti verso clienti per fatture da emettere	110.653,00	93.477,00
1.7	1.7) crediti per finanziamenti alle cooperative	6.222.186,00	5.842.914,00
1.8	1.8) Altri prestiti	1.864.175,76	1.880.336,00
1.9	1.9) Crediti verso clienti per interessi di mora	<u>544.265,00</u>	
50	50 OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO	0,00	0,00
a	a di emittenti pubblici		
b	b di enti creditizi		
c	c di enti finanziari		
d	d di altri emittenti		
60	60 AZIONI QUOTE ED ALTRI TITOLI A RDEDITO VARIABILE		
70	70 PARTECIPAZIONI	2.140.372,00	2.140.371,00
1.1	1.1) Partec. In Cooperative Socio Sovventore	2.014.067,00	2.014.067,00
1.2	1.2) Partecipazione Banca di Cagliari	45.448,00	45.448,00
1.3	1.3) Partec. In altre società	80.857,00	80.856,00
70 (1.1)	70(1.1) (FONDO SVALUTAZIONE PARTECIP. QUADRA FIDI)	-28.405,00	-28.405,00
70 (1.3)	70(1.2) (FONDO SVALUTAZIONE PARTECIP. ORTOSARDA MOC)	-52.626,00	-52.626,00
80	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		
90	90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.106,00	1.011,00
100	100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	466.782,00	483.669,00
110	110 CAPITALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		
120	120 AZIONI O QUOTE PROPRIE		
130	130 ALTRE ATTIVITA'	124.535,46	104.099,00
1.1	1.1) Credito irap	39.291,31	39.291,00
1.2	1.2) Credito ires e ritenute	49.776,15	40.965,00
1.3	1.3) Erario c/to lva	7.320,00	9.964,00
1.4	1.4) Erario c/to imposte a rimborso	0,00	12.843,00
1.5	1.5) Crediti diversi	28.148,00	1.036,00
1.6	1.6) Crediti per int. Attivi su rimb. Irpeg		
1.7	1.7) Crediti per interessi Fideuram		
140	140 RATEI E RISCOINTI ATTIVI	0,00	4.469,00
a)	a) Ratei attivi		4.469,00
b)	b) Riscointi attivi		
	TOTALE ATTIVO	22.297.781	23.402.726

BILANCIO AL 31/12/2014
STATO PATRIMONIALE- PASSIVO

BILANCIO AL		31/12/14	31/12/13
STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO			
10	DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI	€ -	€ -
a	A vista		
b	A termine con preavviso		
20	DEBITO VERSO CLIENTELA	€ 8.295	€ 16.647
a	A vista		
b	A termine con preavviso	€ 8.295	€ 16.647
30	DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI	€ -	€ -
a	Obbligazioni		
b	Certificati di deposito		
c	Altri titoli		
40	FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE		
50	ALTRE PASSIVITA'	€ 90.267	€ 66.931
1.1	Rit. Acc.to irpef la. Aut.	€ 3.120	€ 6.961
1.2	Inps la. Autonomo	€ 3.219	€ 4.946
1.3	debiti per ires pregressi		
1.4	debiti per irap		
1.5	fatture da ricevere	€ 38.082	€ 42.114
1.6	debiti vs. fornitori	€ 36.514	€ 876
1.8	inps c/to dipendenti	€ 3.032	€ 3.071
1.9	irpef c/to lavoratori dipendenti	€ 2.973	€ 2.413
1.10	debiti verso dipendenti		
1.11	debiti verso amministratori e sindaci co.co.co		
1.12	debiti vs inail	€ 55	€ 14
1.13	rit. Irpef co.co.co.	€ 3.241	€ 6.536
1.14	erario c/iva		
1.15	debiti per imposta sostitutiva dl. 185/2008	€ 31	
60	RATEI E RISCONTRI PASSIVI		
70	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	€ 35.013	€ 31.793
80	FONDI PER RISCHI E ONERI	€ -	€ -
a	fondi di quiescenza e per obblighi simili		
b	fondi imposte e tasse		
c	altri fondi		
90	FONDI RISCHI SU CREDITI		
100	FONDI RISCHI FINANZIARI GENERALI		
110	PASSIVITA' SUBORDINATE		
120	CAPITALE SOCIALE	€ 600.005	€ 600.005
130	SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		€ 600.005
140	RISERVE	€ 22.375.751	€ 23.216.502
a	riserva legale	€ 194.280	€ 194.280
b	riserve per azioni o quote proprie		
c	riserve straordinarie	€ 15.836.866	€ 16.500.977
d.1	riserve fondo rischi agroindustria	€ 2.511.932	€ 2.689.027
d.2	F.do dotazione 1993 - riserva accantonata ex-ig. 917 art.55	€ 3.832.216	€ 3.832.218
d.3	Riserva da conversione capitale sociale	€ 457	
150	RISERVE DI RIVALUTAZIONE	€ 311.547	€ 311.547
a	riserva rivalutazione D.L. 185/2008	€ 311.547	€ 311.547
160	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
170	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-€ 1.123.097	-€ 841.205
TOTALE PASSIVO		€ 22.297.781	€ 23.402.220

GARANZIE E IMPEGNI-F.DO RISCHI AGRO-INDUSTRIA
 GARANZIE RICEVUTE

5.693.676,00
 24.098.435,00

€ 2.475.812
 € 22.369.435

COOP.FIN. S.p.A.

SOCIETA' FINANZIARIA PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE S.p.A.

Via Robert Koch, 15 – (09121) Cagliari – Cap.Soc. € 600.004,80 i.v.

Codice Fiscale / Partita IVA 02072470921

C.C.I.A.A. Cagliari 160224 – Reg. Soc. Trib. CA 24363 –

Elenco Interm. Fin. N. 28835

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2014

Signori Soci,

il presente bilancio sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, si chiude con una perdita di €1.193.027.

Il risultato negativo conseguito è da attribuire prevalentemente al rischio tipico dell'attività degli intermediari finanziari. Infatti la perdita è da attribuire per circa €16.698 a perdite per escussione di garanzie rilasciate, gestite dal Consorzio Fidicoop, e per circa Euro 1.176.304 per accantonamenti prudenziali, generici e specifici, su posizioni di rischio e a fronte di crediti dubbi, per i quali ad oggi non si dispone di informazioni certe sul loro futuro esito cui si aggiungono ulteriori accantonamenti prudenziali sugli interessi di mora maturati.

Viceversa si segnala un risultato finalmente positivo della gestione della gestione ordinaria corrente, che ha registrato un incremento dei componenti positivi, nonostante la riduzione dei ricavi per istruttoria delle pratiche legato alla sospensione dell'attività.

Si segnala una sensibile riduzione delle spese amministrative soprattutto legato alla riduzione dei costi del consiglio di amministrazione ai costi per consulenze amministrative esterne e dalla riduzione dei costi dei servizi degli sportelli esterni e dalla riduzione di altri costi gestionali come di seguito specificato,

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio in esame è stato redatto secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 e successive modificazioni e integrazioni, seguendo i criteri previsti specificamente per le società finanziarie in base al predetto provvedimento, tenuto conto delle sue successive modificazioni e integrazioni. Nella stesura del bilancio è stata posta la necessaria cura nella rappresentazione delle varie poste al fine di consentire la comparabilità delle informazioni con quelle dell'esercizio precedente.

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I conti del bilancio sono stati redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma e il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione. Non sono stati eseguiti compensi di partite.

La situazione dei conti alla data di apertura dell'esercizio corrisponde a quella confluita nel bilancio approvato relativo all'esercizio precedente. Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Di seguito si illustrano le informazioni pertinenti al presente bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in base al loro importo effettivo.

Crediti

I Crediti sono esposti al presunto valore di realizzo. Si è reso necessario adeguare il valore nominale dei crediti, accantonando somme nei rispettivi fondi di svalutazione. Nel presente bilancio, sono stati operati accantonamenti per svalutazioni a fronte di possibili insolvenze da parte della clientela, secondo la misura ritenuta prudentiale dal Consiglio di Amministrazione.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e nelle altre imprese, esposte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione determinato sulla base del prezzo di acquisto o sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto delle riduzioni per perdite durevoli di valore. Le perdite durevoli di valore sono state valutate in relazione alla situazione del patrimonio netto attuale e tenendo conto delle evoluzioni prevedibili della situazione economica e patrimoniale della partecipata.

Le partecipazioni sono valutate sulla base delle risultanze degli ultimi bilanci approvati e tenuto conto delle differenti ragioni di partecipazione agli utili ed alle perdite patrimoniali per le partecipazioni della COOPFIN SPA in qualità di socio sovventore.

I valori delle partecipazioni in Cooperative in qualità di socio Sovventore ai sensi della legge 59/92 sono espressi al valore nominale senza applicare l'eventuale rivalutazione prevista dall'articolo 7 della predetta legge.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Tra le voci delle immobilizzazioni immateriali non sono contemplate spese di impianto e ampliamento.

Aliquote applicate:

1. Software	33,33%
2. Marchi	5,56%

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento. L'ammortamento è stato calcolato a quote costanti con imputazione diretta delle immobilizzazioni materiali, valutate tenendo conto della durata del cespite in base alla sua destinazione tecnico – economica, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

3. Fabbricati	3%
---------------	----

4. Mobili e Arredi ufficio	12%
5. Macchine ufficio elettroniche	20%
6. Stampanti, fotocopiatrici, attrez. Ufficio	20% (10%)

Ratei e risconti

I Ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

Debiti

I valori ivi esposti sono iscritti al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito verso il personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Fondo svalutazione crediti

I fondi svalutazione crediti, in quanto rettificativi del valore della correlata voce dell'attivo, sono stati esposti a diretta riduzione del credito.

I "Fondi Rischi su Crediti" includono i fondi che siano destinati a fronteggiare soltanto eventuali rischi di credito e pertanto non hanno funzione rettificativa (art. 20 comma 6 del decreto).

Garanzie e impegni

I valori facenti capo al conto Garanzie e Impegni sono iscritte al valore nominale.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli art. 2 comma 5, art. 7 comma 3 e art. 15 comma 2 del D. Lgs. N. 87 del 27 gennaio 1992.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Tra le informazioni riguardanti lo stato patrimoniale, si illustrano di seguito:

10) Cassa e disponibilità.

L'importo di € 643 rappresenta i valori esistenti al 31.12.2014.

Valore al 31.12.2013	Incrementi/decrementi	Valore al 31.12.2014
€ 946	-€ 303	€ 643
€ -	€ -	€ -
€ 946	-€ 303	€ 643

20) Crediti verso enti creditizi.

I crediti verso enti creditizi sono rappresentati dalla liquidità disponibile nei conti correnti ordinari

La tabella delle variazioni:

Tipologia	Valore al 31.12.2013	Incrementi/decrementi	Valore al 31.12.2014	Durata
a1) A vista banche	€ 6.293.280	-€ 1.292.167	€ 5.001.113	Entro 3 mesi
a2) Fondo di dotazione	€ 182.928	€ 355.069	€ 537.997	Entro 3 mesi
a3) Cr. per titoli pronti c. t	€ -	€ -	€ -	Entro 6 mesi
Totali	€ 6.476.208	-€ 937.098	€ 5.539.110	

30) Crediti verso enti creditizi indisponibili.

I crediti verso enti creditizi indisponibili sono rappresentati dalle somme sui conti bancari relativi al fondo rischi agro-industria

La tabella delle variazioni:

Tipologia	Valore al 31.12.2013	Incrementi/decrementi	Valore al 31.12.2014
a1) F. rischi agro industria	€ 2.531.012	-€ 7.079	€ 2.523.933
b1) Titoli su f. rischi		€ -	€ -
b2)	€ -	€ -	€ -
Totale lordo	€ 2.531.012	-€ 7.079	€ 2.523.933
90) F. svalutazione cr. Fid.	€ -	€ -	€ -
Totale netto	€ 2.531.012	-€ 7.079	€ 2.523.933

Il conto a1) fondo rischi agro industria costituisce il saldo delle somme versate dalla Coopfin su appositi conti bancari tenuti presso il Banco di Sardegna, costituiti nel 2003 con il versamento della somma iniziale complessiva di €. 6.200.000 , in ottemperanza delle due convenzioni stipulate con i Consorzi Fidi CON.SA.FI e COOP.FIDI, successivamente fusi nel nuovo soggetto FIDICOOP SARDEGNA. Tale fondo pertanto è vincolato in favore dell'attività di Fidicoop Sardegna e costituisce attività cedute a terzi come garanzia di obbligazioni da loro rilasciate come evidenziato tra i conti d'ordine.

40) Crediti verso la clientela

I crediti verso clientela sono iscritti al valore nominale. Contestualmente sono stati portati in diminuzione i fondi svalutazione crediti relativi alle stime dei singoli crediti. Sono stati svalutati i crediti verso i quali si ha una ragionevole certezza che difficilmente si potrà incassare l'intero valore nominale. Per una maggiore chiarezza nello stato patrimoniale sono stati esposti distintamente i fondi di maggiore rilevanza.

Qualità dei crediti

I crediti verso la clientela sono stati divisi secondo la loro qualità seguendo questi criteri.

I crediti deteriorati si dividono in varie tipologie: in bonis, incagli e sofferenze. Questi ultimi sono i crediti di difficilissimo recupero: si tratta di quei finanziamenti erogati a soci o imprese che non riescono più a pagare le rate e che di fatto non le pagano da moltissimo tempo(più di 10 rate).

In particolare

- Crediti in bonis: riguardano i crediti verso la clientela scaduti da meno di 270 giorni (e quindi comprendono anche i cosiddetti scaduti)

- Crediti incagliati: riguardano i crediti verso la clientela scaduti da oltre 270 giorni ma con meno di 10 rate non pagate

- Crediti in sofferenza: riguardano i crediti verso la clientela dei soggetti che si trovano in stato di insolvenza ovvero in liquidazione ovvero di quei finanziamenti erogati a soci o imprese che non riescono più a pagare le rate e che di fatto non le pagano da moltissimo tempo(più di 10 rate).

Tabella dei crediti verso la clientela classificati secondo la qualità e per tipologia:

ATTIVITA' DI CREDITO

RIEPILOGO COMPLESSIVO	TOTALE 2014	%
SOFFERENZE CREDITI VERSO CLIENTI	2.448.393	16%
SOFFERENZE FINANZIAMENTI AI SOCI	14.357	0%
SOFFERENZE FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE	604.447	4%
INCAGLI CREDITI VERSO CLIENTI	830.757	6%
INCAGLI FINANZIAMENTI AI SOCI	667.024	4%
INCAGLI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE	795.095	5%
IN BONIS CREDITI VERSO CLIENTI	434.125	3%
IN BONIS FINANZIAMENTI AI SOCI	2.078.316	14%
IN BONIS FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE	4.822.644	32%
ALTRI CREDITI	22.451	0%
SOFFERENZE CREDITI PER ANTICIPAZIONI	1.695.703	11%
SOFFERENZPRESTITI PER SOTTOSC BANCA DI CAGLIARI	20.197	0%
INCAGLI PRESTITI PER SOTTOSCRIZ BANCA DI CAGLIARI	148.276	1%
SOFFERENZE PRESTITI PARTECIPATIVI	444.533	3%
totale crediti	15.026.318	100%

RIEPILOGO COMPLESSIVO CREDITI DETERIORATI E IN BONIS

SOFFERENZE TOTALI	5.227.630,00	35%
INCAGLI TOTALI	2.441.151,29	16%
IN BONIS	7.335.085,93	49%
ALTRO	22.451,05	0%
TOTALE	15.026.318,27	100%

Si evidenzia che il tasso medio delle sofferenze a livello regionale si attesta intorno al 28%

Qualità del credito	valore al 31.12.2013	Quote	Incr/decr.	valore al 31.12.2014	Quote
Crediti in bonis	€ 8.784.369	62,21%	-€ 1.426.832,02	€ 7.357.537	48,96%
Crediti incagliati	€ 1.462.629	10,36%	€ 978.522,31	2.441.151,29	16,25%
Crediti in sofferenza	€ 3.873.311	27,43%	€ 1.354.319,41	€ 5.227.630	34,79%
TOTALE	€ 14.120.309	100,00%	€ 906.009,70	€ 15.026.318	100,00%

al netto delle fatture da emettere e dei crediti per interessi di mora

Nella tabella che segue vengono esposti nel dettaglio i crediti in sofferenza

Principali crediti in sofferenza	Importi
Ortosarda MOC finanziamento anticipazione	€ 643.435
Arasolè MOC finanziamento anticipazione	€ 677.546
Ortosarda MOC anticipazione credito IVA	€ 309.875
Ortosarda MOC anticipazione socio	€ 64.846
Clienti per fatture emesse non pagate per più di 10	2.398.513
Prestiti per sottoscrizione Banca di Cagliari	€ 184.633
Arasolè prestito partecipativo	€ 229.536
Coop Sa tanca prestito partecipativo	€ 61.351
San Sebastiano Scarl prestito partecipativo	€ 153.646
euro editrice	€ 129.751
OPE prestito partecipativo	194.239
idroelettra in lca	30.258
coop edile orani	150.000
Totale crediti in sofferenza nominali	€ 5.227.630
Fondo svalutazione Ortosarda Moc	-€ 717.682
Fondo svalutazione Arasolè Moc	-€ 597.768
Fondo svalutazione Sa Tanca	-€ 386.594
Fondo svalutazione Sorgente	-€ 171.032
Fondo svalutazione ope	-€ 194.239
Fondo svalutazione bithia	-€ 119.764
Fondo svalutazione idroelettra	-€ 30.258
Fondo svalutazioneedile orani	-€ 150.000
Totale fondo svalutazione specifici	-€ 2.367.337
fondi generici su sofferenze	-€ 196.418
totale fondi	-€ 2.563.755
crediti in sofferenza netti	€ 2.663.875

Valutazione dei crediti

I Crediti sono esposti al presunto valore di realizzo. Si è reso necessario adeguare il valore nominale dei crediti, accantonando somme nei rispettivi fondi di svalutazione. Nel presente bilancio, sono stati operati accantonamenti prudenziali, generici e specifici, su posizioni di rischio e a fronte di crediti dubbi, per i quali ad oggi non si dispone di informazioni certe sul loro futuro esito compresi gli accantonamenti prudenziali sugli interessi di mora maturati.

Il totale dei crediti verso la clientela è distribuito più di settecento posizioni distinte. Ciò costituisce una notevole frammentazione dei crediti verso i clienti, con entità individuali molto spesso di importo contenuto in relazione al totale dei crediti esposti.

Si è proceduto alla definizione del presunto valore di realizzo adottando prudenzialmente il criterio dell'analisi della effettiva realizzabilità per quanto riguarda quei pochi crediti di entità elevata: degli stessi si è data evidenza nel bilancio con apposite poste di svalutazione esposte in ossequio al principio di trasparenza.

Per quanto riguarda la massa frammentata dei crediti esistenti, dopo l'analisi qualitativa così come esposta nei paragrafi precedenti, in armonia con i principi contabili OIC n. 15, si è adottato il criterio della svalutazione forfettaria, metodo utilizzato anche nei bilanci degli esercizi passati. Anche per il 2014 nello specifico, visto l'andamento economico generale negativo della Sardegna, mercato di riferimento della Coopfin, si è mantenuta la svalutazione dei crediti in sofferenza, confermando e incrementando l'apposito fondo di svalutazione di tali posizioni fino al 50% complessivo, anche per far fronte al rischi derivanti dal fondo interbancario su cui vengono garantite affidamenti bancari per il tramite del Consorzio fidi FIDICOOP e che nel bilancio 2014 appena approvato evidenzia un credito deteriorato anche nel portafoglio garantito con le risorse di coopfin . Ciò porta ad tasso di copertura delle sofferenze del 50%, mentre si è mantenuta inalterata la quota del 8% per i crediti incagliati con un fondo che ha quindi raggiunto un tasso di copertura del 28% di tale categoria.

Per un confronto si segnala che lo stock di sofferenze registrato in Sardegna dalla Banca d'Italia a giugno 2014 è del 28,3 per cento.

Si è proceduto inoltre per prudenza ad un accantonamento prudenziale delle posizioni in bonis del 3,4% corrispondente al tasso di decadimento registrato nel primo semestre 2014 dalla banca d'italia.

Con tali accantonamenti o, si precisa che il tasso di copertura delle sofferenze si attesta sul 50% mentre quello delle partite incagliate sul 28%, valori in linea con i dati di sistema tenendo anche conto dei rischi derivanti dal fondo interbancario gestito da Fidicoop Sardegna.

Tabella delle variazioni dei crediti verso la clientela

Descrizione	Valore al31.12.2013	Variazioni	Valore al31.12.2014
prestiti partecipativi	444533	0	444533
Crediti per finanziamenti ai soci delle cooperative	2764494	-4797	2759697
Crediti verso ex socio sovventore		0	
Prestiti per acquisto macchinari, attrezzature e altro		0	
crediti verso clienti per fatture emesse	3094555	641172	3735727
crediti verso clienti per fatture da emettere	93477	17176	110.653,00
crediti per finanziamenti alle cooperative	5842914	379272	6.222.186,00
Altri prestiti	1880336	-16160,24	1.864.175,76
Crediti verso clienti per interessi di mora		544265	544.265,00
TOTALE	14.120.309,00	1.560.927,76	15.681.236,76

70) Partecipazioni

La Coopfin è socia in diverse cooperative in qualità di Socio Sovventore e dispone di altre partecipazioni normali in altre società.

1.1) Partecipazioni in Cooperativa in qualità di Socio Sovventore.

I valori delle partecipazioni in Cooperative in qualità di socio Sovventore ai sensi della legge 59/92 sono espressi al valore nominale senza applicare l'eventuale rivalutazione prevista dall'articolo 7 della predetta legge.

descrizione	valore
coop.opere civ. OPE	194.239,00
consorzio quadra fidi scrl	28.405,00
fidicoop	1.291.423,00
C.a.s Coop. Alev. Sarde part. soc. sovv.	500.000,00
Totali - PARTEC.SOCIO SOVVENTORE	2.014.067,00

Non si segnalano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Si evidenzia che la società ope scarl è stata messa in liquidazione coatta amministrativa ed il conseguente credito portato a sofferenza

1.2)-1.3) Partecipazioni in altre Società

ELENCO PARTECIPAZIONI POSSEDUTE: VALORI CONTABILI

	Valore al31.12.2013	Variazioni	Valore al31.12.2014
GAL montegenis	3.099,00		3.099,00
GAL Ortosarda Moc Spa	52.626,00		52.626,00
GAL Banca Cagliari	45.448,00		45.448,00
Gal delle marmille	3.328,00		3.328,00
GAL ferreshardana	13.004,00		13.004,00
GAL ogliastra	500,00		500,00
gal Monte Linas	1.000,00		1.000,00
GAL distretto rurale bmgs	100,00		100,00
GAL Marghine	300,00		300,00
GAL Sulcis Iglesiente	3.000,00		3.000,00
GALAnglona Romangia	250,00		250,00
GAL Logudoro Goceano	3.500,00		3.500,00
GAL Nuorese Baronie	150,00		150,00
Totali - IMMOBILIZZ.FINANZ.PARTECIPAZ.	126.305,00		126.305,00

La partecipazione Ortosarda MOC è stata integralmente svalutata con apposito fondo svalutazione, con rettifica del valore dell'attivo.

Partecipazioni rilevanti (art. 19 decreto legislativo N. 87 del 27/01/92).

Le partecipazioni possedute riguardano:

- Ortosarda Moc Spa in liquidazione di cui detiene il 48% del capitale nominale
- Arasole Moc srl. di cui detiene il 49% del capitale nominale

Le suddette partecipazioni sono state integralmente svalutate negli esercizi precedenti, pertanto non incidono nel patrimonio contabile della società.

90) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da licenze d'uso software e da marchi

Tabella delle variazioni:

	Valore al 31.12.2013	acquisti vendite	Valore al31.12.2014
software in licenza d'uso	10.736,00	167,00	10.903,00
marchi	1.300,00	-	1.300,00

100) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono riepilogate nella seguente tabella

Dati	Valore al 31.12.2013	variazioni	Valore al 31.12.2014
terreni	62.556,00		62.556,00
immobili	571.405,00	1,00	571.406,00
attrezzature elettroniche	47.505,00	4.250,00	51.755,00
mobili e arredi ufficio	58.772,00	1,00	58.771,00
stampanti, fotocopiatrici, attr. d'uffic	2.780,00		2.780,00
impianti telef./elettr./allarme/condiz.	17.617,00		17.617,00
f.do amm.to immobili	159.043,00	17.142,00	176.185,00
f.do amm.to attrezzature elettroniche	43.686,00	1.947,00	45.633,00
f.do amm.to mobili e arredi d'ufficio	56.342,00	1.325,00	57.667,00
f.do amm.to impianti tel. elettr. condiz	17.617,00		17.617,00
f.do amm.to stampanti fotocopiatrici	278,00	723,00	1.001,00
TOTALE	483.669,00	16.887,00	466.782,00

Si precisa che con delibera del consiglio di amministrazione del 3 giugno 2009, a seguito del D.L. 185/2008, nel 2008 è stato rivalutato il valore dell'immobile che costituisce la sede della società. La relativa riserva di rivalutazione è indicata nel patrimonio al netto dell'imposta sostitutiva del 3% sulla rivalutazione.

130) Altre attività

La *Voce 130 "Altre Attività"* è composta da crediti di varia natura.

Tabella delle variazioni:

Voci	Valore al 31.12.2013	variazioni	Valore al 31.12.2014
Credito irap	39.291		39.291
Credito ires e ritenute	40.965	8.811	49.776
Erario c/to Iva	9.964	-2.644	7.320
Erario c/to imposte a rimborso	12.843	-12.843	
Crediti diversi	1.036	27.112	28.148
TOTALE	104.099	20.436	124.535

PASSIVO

50) Altre passività

La *Voce 50 "Altre passività"*, è composta dai seguenti debiti:

Voci	Valore al 31.12.2013	variazioni	Valore al 31.12.2014
Rit. Acc.to irpef la. Aut.	6.961,2	- 3.841	3.120,0
Inps la. Autonomo	4.946,0	-1.727	3.219,0
fatture da ricevere	42.114,0	- 4.032	38.082,0
debiti vs. fornitori	876,1	35.638	36.514,0
		31	31
TOTALE	66.931,2	23.335,8	90.267,0

L'indebitamento appare assolutamente fisiologico e contenuto ai debiti fiscali e previdenziali come sostituto di imposta che sono poi state versate nel mese di gennaio.

L'incremento dei debiti verso fornitori è legato al mancato pagamento delle fatture pervenute dai centri servizi (cosiddetti sportelli) il cui contratto era stato risolto dalla società nel 2013.

Viceversa i centri servizi hanno ritenuto valido quel contratto emettendo dunque le fatture per i servizi.

70) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Le variazioni intervenute in tale voce corrispondono all'accantonamento di competenza dell'esercizio al netto delle rettifiche agli oneri sociali per le trattenute TFR e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR. Nel dettaglio le variazioni sono:

Voci	Valore al 31.12.2013	variazione netta	Valore al 31.12.2014
Debiti TFR	31.793,30	3.219,70	35.013,00

Si evidenzia che nel corso del 2014 si sono registrate le dimissioni di un dipendente che era stato assunto con il programma Master and Back con conseguente pagamento del TFR spettante.

PATRIMONIO NETTO (N° 4 art. 2427 C.C.)

Voci 120) Capitale sociale - 140) Riserve – 150) Riserve di rivalutazione

Il Capitale Sociale è composto da n.116.280 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 5,16 interamente versato.

Tabella delle variazioni del patrimonio netto:

voci	2013	variazioni	2014
Capitale sociale	600.005,00	-	600.005,00
riserva legale	194.280,00	-	194.280,00
riserve per azioni o quote proprie	-	-	
riserve straordinarie	16.500.977,00	- 664.111,00	15.836.866,00
riserve fondo rischi agroindustria	2.689.027,00	- 177.095,00	2.511.932,00
F.do dotazione 1993 - riserva accantonata ex-lg. 917 art.55	3.832.216,00	-	3.832.216,00
Riserva da conversione capitale sociale		457,00	457,00
riserva rivalutazione D.L. 185/2008	311.547,00	-	311.547,00
utile o perdita	- 841.205,00	- 281.991,00	- 1.123.196,00
TOTALE	23.286.847,00	- 1.122.740,00	22.164.107,00

In merito alle informazioni richieste al numero 7 bis dell'art. 2427 c.c., si presenta il seguente dettaglio:

Tipologia	Origine	utilizzo e distribuibilità	utilizzo in es. precedenti
Riserva legale	Utili	non distribuibile	non utilizzata
Riserva straordinaria	Utili	distribuibile	copertura perdite
Ris. Conv. Cap. soc.	Utili	non distribuibile	non utilizzata
Ris. F.do Rischi agr.	Utili	non distribuibile	copertura perdite
F.do dotaz. ex L. 917	Utili	non distribuibile	non utilizzata
Ris. Riv. D.L. 185/08	rivalutazione	non distribuibile	non utilizzata

Tra le parti ideali del netto si precisa che la riserva “fondo rischi agro – industria” è stata costituita con l’unico scopo di coprire le perdite sulle garanzie prestate dal consorzio fidi FIDICOOP SARDEGNA.

CONTI D’ORDINE

Tabella delle variazioni.

Voce	2013	Variazioni	2014
Garanzie rilasciate sul fondo rischi agroind.	2.475.812	3.217.864	5.693.676
Garanzie ricevute	22.369.435	1.729.000	24.098.435
	24.845.247	4.946.864	29.792.111

La voce garanzie ricevute è rappresentata dalle garanzie offerte sotto forma di fidejussioni societarie e personali, effetti ed ipoteche a copertura dei rischi contro le insolvenze dei finanziamenti di norma pari al 30% del valore dei prestiti erogati.

Le garanzie rilasciate riguardano il Fondo rischi Agro-industria di cui si è detto nel paragrafo 30 sui crediti indisponibili come da comunicazione pervenuta da fidicoop in data 03.02.2015 sulle garanzie concesse sul fondo interbancario di cui al paragrafo 30.

Gli accantonamenti prudenziali generici e specifici hanno tenuto anche conto della potenziale rischiosità di tale posizioni.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

COSTI

La **Voce 40** dei **COSTI** “Spese generali amministrative”, comprende:

Tipologia	2013	Variazioni	2014
Spese per il personale	58.699	22.971	81.670
Altre spese amministrative	578.257	233.713	344.544
TOTALE	636956	210.742	426.214

La forte riduzione di tali spese rispetto all’esercizio precedente per più del 40% per un valore assoluto di Euro 233.713 è legata principalmente alla riduzione della metà del costo del consiglio di amministrazione per Euro 60.000 , alla riduzione dei costi degli sportelli per euro 87.500,00 e alla riduzione di oltre la metà dei costi per consulenze legali, amm/ve e tributarie per circa 90.000. Un ulteriore voce è quella legata all’iva indetraibile

Con riferimento all’ incremento del costo del personale si ricorda che nel 2013 era stato attivato un percorso di master and bacl con l’assunzione di una risorsa umana il cui costo è cofinanziato dal fondo sociale europeo per cui tale maggiore costo è quasi totalmente coperto da contributi (euro 15.563 iscritti tra gli altri proventi)

La voce “altre spese amministrative” comprende i seguenti conti:

Tipologia	2014'
spese postali	1.236
cancelleria	1.629
consulenze legali, amm/ve,trib	75.246
sp.vidim,diritti,pubbl,bolli	261
costi notarili	49
imposte e tasse	5.748
energia elettrica	1.724
spese telefoniche	2.324
iva indeducibile da pro rata	44.113
costi attivita' sportelli	22.500
tassa concessione governativa	516
emolumenti consiglio amm.one	64.888
emolumenti collegio sindacale	41.685
rimb.spese amm/sind.	106
spese di rappresentanza	2.219
viaggi e trasferte	134
rimb. chilometrici amministr./sindaci	3.802
contributi inps autonomi	1.791
licenze d'uso	87
spese varie di segreteria	1.041
spese minute e varie	745
spese di pulizia e condominio	6.546
manutenzioni e riparazioni ordinarie	618
beni strumentali inf. al milione	57
spese elaborazione dati	2.113
spese/prestazioni L. 626 e privacy	277
canoni telesorveglianza	696
oneri bancari per servizi di c/c	5.663
spese di pubblicità	1.146
spese di sponsorizzazione	11.000
consulenze tecniche	17.918
spese per alberghi e ristoranti	1.392
canoni utilizzo software	20.000
acqua potabile	1.406
spese per convegni e formazione	2.039
spese per quote associative	1.502
contributo arbitro bancario	328
totale	344.544

La voce 90 dei COSTI “Rettifiche di valore su crediti” comprende:

Accantonamenti generici e specifici per sofferenze	731.619,00
Accantonamenti generici per incagli	195.292,10
Accantonamenti generici su posizioni in bonis e in ritardo	249.392,92
TOTALE	1.176.304,02

Nel bilancio del 2014 diversamente a quanto fatto negli esercizi precedenti sono stati iscritti in bilancio gli interessi di mora attivi maturati

Somma di Tot_interessi_mora	
Anno	Totale
2004	25,43
2005	575,70
2006	2.497,66
2007	6.390,22
2008	14.957,13
2009	29.186,23
2010	45.756,57
2011	66.083,14
2012	89.891,73
2013	123.943,80
2014	167.885,61
(vuoto)	
Totale complessivo	547.193,22

Per prudenza si è proceduto ad un accantonamento prudenziale del medesimo valore in quanto gli interessi di mora maturati sono per la quasi totalità riferiti a posizioni deteriorate

Con riferimento agli accantonamenti prudenziali si precisa che nel corso del 2014, visto il perdurare di un generale andamento negativo della Sardegna, mercato di riferimento della Coopfin, si è mantenuta la svalutazione dei crediti in sofferenza, confermando e incrementando l'apposito fondo di svalutazione di tali posizioni fino al 50% complessivo, anche per far fronte ai rischi derivanti dal fondo interbancario su cui vengono garantite affidamenti bancari per il tramite del Consorzio fidi FIDICOOP e che nel bilancio 2014 appena approvato evidenzia un credito deteriorato anche nel portafoglio garantito con le

risorse di fidicoop Sardegna. Ciò porta ad tasso di copertura delle sofferenze del 50%, mentre si è mantenuta inalterata la quota del 8% per i crediti incagliati con un fondo che ha quindi raggiunto un tasso di copertura del 28% dei tale categoria.

Si è proceduto inoltre per prudenza ad un accantonamento prudenziale delle posizioni in bonis del 3,4% corrispondente al tasso di decadimento registrato nel primo semestre 2014 dalla banca d'italia.

Ciò porta ad tasso di copertura delle sofferenze del 50%, mentre si è mantenuta inalterata la quota del 8% per i crediti incagliati con un fondo che ha quindi raggiunto un tasso di copertura del 28% dei tale categoria.

Si evidenzia come lo stock di sofferenze registrato in Sardegna dalla Banca d'Italia a giugno 2014 sia del 28,3 per cento.

Con tali accantonamenti o, si precisa che il tasso di copertura delle sofferenze si attesta sul 50% mentre quello delle partite incagliate sul 28%, valori in linea con i dati di sistema tenendo anche conto dei rischi derivanti dal fondo interbancario gestito da FIDICOOP SARDEGNA.

La **Voce 110** dei **COSTI** “Oneri Straordinari” è rappresentata da perdite su garanzie generate dall'escussione da parte del Banco di Sardegna della garanzia rilasciata da Fidicoop a valere sul fondo rischi costituito dalla Coopfin per un ammontare di € 16.698,00 e da sopravvenienze passive e costi di esercizi precedenti per l'importo residuo.

La **voce 130** dei Costi “Imposte sul reddito d'esercizio”, non contiene addebiti per imposte.

Imposte differite e anticipate

In armonia con quanto raccomandato dai principi OIC n. 25, non sono state contabilizzate le attività per imposte anticipate in quanto allo stato attuale non esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, in rispetto al principio della prudenza. A tale conclusione si arriva dall'analisi storica dei risultati di esercizio, sempre chiusi in perdita, e dalla finalità del soggetto economico e dalle sue previsioni statutarie. A ciò va aggiunto che, per effetto delle molteplici svalutazioni sui crediti effettuate nel corso di questi ultimi esercizi, la società in qualità di intermediario finanziario è dotata di consistenti poste fiscali da portare per diciottesimi, dal 2013 ridotta in quinti, come variazioni in diminuzione, tali da neutralizzare certamente eventuali piccoli risultati in utile.

E' opportuno precisare che l'iscrizione nello stato patrimoniale dell'attività per imposte anticipate può essere effettuata solo se esistono i presupposti per il suo riconoscimento nei termini sopra detti: conseguentemente un'imposta anticipata non contabilizzata in passato o in questo esercizio in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento, verrà iscritta nell'esercizio in cui tali requisiti emergono.

RICAVI

La **Voce 10** dei **RICAVI** comprende gli interessi attivi e i proventi finanziari compresi i ratei degli interessi in corso di maturazione nel rispetto del principio della competenza.

In merito all'obbligo di ripartire i proventi, gli interessi e commissioni attive per aree geografiche si precisa che tutta l'attività della società si svolge in Sardegna e pertanto non è necessario svolgere alcun riparto.

Tabella delle variazioni.

10	INTERESSIATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	2013	Variazioni	2014
1.1)	interessi attivi c/c bancario	170.318,00	- 104.282,00	66.036,00
1.2)	proventi finanziari su prestiti erogati	340.013,00	66.040,00	406.053,00
1.3)	interessi attivi su prestito irpeg		-	
1.4)	interessi attivi di mora	2.610,00	165.276,00	167.886,00
1.5)	interessi attivi su rimborso irpeg		2.901,00	2.901,00
	interessi su fatturazione sospesa		12.462,00	12.462,00
	TOTALE	512.941,00	142.397,00	655.338,00

Si evidenzia come diversamente dagli esercizi precedenti sono stati iscritti in bilancio gli interessi attivi maturati per competenza unitamente a gli interessi maturati sui crediti ancorché in contenzioso (cd. Interessi su fatturazione sospesa)

La **Voce 20** dei **RICAVI** "Dividendi e altri proventi" comprende i proventi su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile.

La **Voce 30** dei **RICAVI** "Commissioni Attive" comprende i proventi per istruttorie delle pratiche di finanziamento.

Tabella delle variazioni.

	2013	Variazioni	2014
Ricavi istruttorie pratiche	44.622,00	- 24.852,00	19770
	44622	-24852	19770

Giova rilevare che l'attività creditizia è stata sospesa nelle more

La **Voce 70** dei **RICAVI** “Altri proventi di gestione” rappresenta quanto recuperato delle spese legali i contributi master and back in fase di incasso

ALTRI PROVENTI DI GESTIONE	2013	Variazioni	2014
Recupero spese legali	2523	-1247	1276
arrotondamenti		52	52
sgravi oneri sociali		885	885
contributi in conto esercizio		15562	15562
TOTALE	2523	15252	17775

La **Voce 80** dei **RICAVI** “proventi straordinari comprende le seguenti sopravvenienze attive:

	2013	Variazioni	2014
Proventi straordinari	146	752	898
Interessi di mora esercizi precedenti		379.308	379.308
TOTALE	146	380.060	380.206

Sono stati iscritti in bilancio gli interessi di mora di esercizi precedenti:

Anno	Totale
2004	25
2005	576
2006	2.498
2007	6.390
2008	14.957
2009	29.186
2010	45.757
2011	66.083
2012	89.892
2013	123.944
Totale	379.308

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Dipendenti: L'organico della Società è composto da un dipendente.

Compensi ad Amministratori e Sindaci (art. 2427 1° comma N. 16 c.c.).

I compensi agli Amministratori imputati all'esercizio compresi i rimborsi spesa per competenza sono pari ad € 64.888, comprendono oneri previdenziali per €. 7.241.a carico azienda. I compensi ai Sindaci imputati all'esercizio per competenza sono pari a € 41.685, sono al lordo dei relativi oneri previdenziali.

Parti correlate.

Con riferimento alle informazioni di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-bis del codice civile si comunica che non sono state realizzate nuove operazioni con parti correlate. Si precisa inoltre che anche in esercizi precedenti non sono state realizzate operazioni con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dello IAS 24 aggiornato nel 2009 costituiscono parti correlate anche le società collegate. Pertanto anche le società Ortosarda MOC spa e Arasolè MOC srl, sono parti correlate della società Coopfin. Tutte le operazioni con loro concluse negli esercizi passati e tuttora aperte per le ragioni di credito che la Coopfin vanta nei loro confronti, sono state realizzate alle stesse condizioni applicate agli altri soggetti finanziati, quindi in normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI FINALI

Il presente bilancio, composto da situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato finanziario e economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014 così come predisposto, e di coprire la perdita con la "riserva straordinaria" ad eccezione della perdita su garanzia di €.16698, che invece si propone di coprire con l'apposito riserva costituita ad hoc "fondo rischi agro industria". Si precisa che tale perdita è stata imputata al conto economico per ragioni di trasparenza e informazione.

Cagliari, 29 maggio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

0
COOP.FIN. S.p.A.
SOCIETA' FINANZIARIA
PER LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE S.p.A.
Via Robert Koch, 15 – (09121) Cagliari – Cap.Soc. € 600.004,80 i.v.
Codice Fiscale / Partita IVA 02072470921
C.C.I.A.A. Cagliari 160224 – Reg. Soc. Trib. CA 24363 –
Elenco Interm. Fin. N. 28835

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2014

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di usufruire del maggior termine di 180 giorni (delibera cda del 28.04.2015) per l'approvazione del bilancio al fine di consentire di acquisire informazioni più aggiornate (bilanci esercizio 2013) sia delle società partecipate sia delle società affidate.

In tal senso il maggior termine ha consentito una più accurata valutazione dei crediti scaduti e/o incagliati con un esame e conseguenti valutazioni dei crediti e delle relative rettifiche.

Da tali valutazioni sono emerse ingenti accantonamenti che hanno portato ad una perdita dell'esercizio 2014 pari a di €. 1.193.027 di cui 16.698 relative a perdite del "fondo rischi agro industria" che come noto viene gestito da FIDICOOP SARDEGNA. Il bilancio in approvazione evidenzia un capitale sociale di 600.005 euro, un patrimonio netto di 22.687.298 ed una perdita di 1.123.097euro dopo aver effettuato:

- l'accantonamento dell'importo di 544.205 euro relativo agli interessi attivi di mora maturati fino al 2014;
- gli accantonamenti prudenziali su garanzie, generici e specifici, per l'importo totale di 1.1176.304 euro sul credito compreso quello prudenziale sui crediti in bonis.

Tale risultato negativo ad una lettura poco attenta potrebbe indurre a considerazioni e giudizi fuorvianti.

Viceversa si segnala un buon positivo della gestione della gestione ordinaria corrente, che ha registrato un incremento dei componenti positivi, nonostante la riduzione dei ricavi per istruttoria delle pratiche legato alla sospensione dell'attività e degli interessi attivi bancari. Ciò grazie ad una sensibile riduzione delle spese amministrative soprattutto legato alla riduzione dei costi del consiglio di amministrazione, dei costi per consulenze amministrative esterne dei costi dei servizi degli sportelli esterni oltre che dalla riduzione di tutti i costi gestionali come specificato in nota integrativa.

Tale perdita quindi deve essere imputata esclusivamente al risultato della gestione straordinaria (per euro 1.720.549 di cui 1.176.304 - pari al doppio rispetto all'esercizio precedente - su posizioni creditizie in essere e euro 544.245 su crediti per interessi di mora) in relazione alla scelta del Consiglio di una attenta politica di svalutazione dei crediti molto rigorosa e orientata alla prudenza, che consente di costruire un forte presidio al rischio futuro con la costituzione di fondi rischi per le posizioni deteriorate in linea con quelle medie di mercato

Si è proceduto anche ad un accantonamento prudenziale sulle posizioni *in bonis* del 3,4% corrispondente al tasso di decadimento registrato nel primo semestre 2014 dalla banca d'Italia. Con tali accantonamenti, si precisa che il tasso di copertura delle sofferenze si attesta sul 50% mentre quello delle partite incagliate sul 28%, valori in linea con i dati di sistema tenendo anche conto dei rischi derivanti dal fondo interbancario gestito da Fidicoop Sardegna.

Nello stesso tempo il consiglio di amministrazione ha deliberato di rafforzare la struttura per la gestione e presidio del credito al fine di minimizzare le perdite e massimizzare anche attraverso la ricerca di soluzioni finanziarie (es. rimodulazioni) che possano andare incontro e rendere compatibili l'incasso dei crediti con il cash flow di ogni singolo cliente.

L'attività 2014 - Situazione della società: condizioni operative e di sviluppo

La Vostra società svolge attività di intermediazione finanziaria erogando principalmente prestiti destinati a finanziare società cooperative. La società è iscritta nell'elenco degli intermediari di cui all' art. 106 del T.U.B.

Come noto, la riforma del titolo V del T.U.B. avvenuta col Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 141 pubblicato il 4 settembre 2010, attuativo della Direttiva comunitaria n. 48/2008, ha sottoposto a una complessiva revisione la disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario contenuta nel Titolo V del TUB che prevedeva:

- a) la previsione di un albo unico degli intermediari finanziari, con il superamento della distinzione tra elenco generale ex art. 106 TUB ed elenco speciale di cui all'art. 107 TUB;
- b) l'attività di assunzione di partecipazioni è stata deregolamentata (le attività riservate riguardano esclusivamente l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione dei finanziamenti sotto qualsiasi forma);
- c) la previsione di uno specifico elenco (e specifiche norme) per lo svolgimento del "microcredito" (art. 111).

Nel corso del 2014 l'attività creditizia, avendo deciso di cancellarsi dall'albo 106 (dati gli ingenti costi necessari per adeguarsi alle nuove previsioni) è stata sospesa in attesa dei decreti attuativi che sono stati emessi nel mese di maggio 2015.

Durante l'esercizio è stato approvato il nuovo regolamento operativo che prevede:

- a) 'Attività di assunzione di partecipazioni, essa è stata liberalizzata con la riforma del Titolo V del TUB. Non si richiede pertanto l'iscrizione a specifici albi. Occorre richiamare l'attenzione che, al di là della normativa bancaria, lo svolgimento di questa attività deve essere conforme alle norme relative alla concessione dei fondi alla Coopfin e alle norme sugli aiuti di stato dell'epoca
- b) Svolgimento del micro credito occorre iscriversi all'albo previsto dall'art 111 del TUB.
- c) Attività di servizi reali

Nel 2015 quindi la società dovrà attrezzarsi per operare nei nuovi ambiti operativi, per affrontare le nuove sfide e criticità poste da tale nuove attività.

Nel corso del 2014 è stato anche esaminata la problematica relativa alla gestione dei crediti in essere per la loro messa in sicurezza con l'individuazione di ipotesi operative in corso di implementazione in questi primi mesi dell'anno.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in euro):

INSERIRE TABELLA CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2014	2013	Variazioni
INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	507.222,00	557.563,00	- 50.341
COSTI OPERATIVI	447.752	686.232	- 238.480
REDDITO OPERATIVO	59.470,00	128.669,00	188.139
			-
PROVENTI FINANZIARI		3007	- 3.007
ONERI FINANZIARI			-
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA		3007	- 3.007
			-
RISULTATO GESTIONE ATIPICA			-
			-
PROVENTI STRAORDINARI	565.868	2.670	563.198
ONERI STRAORDINARI	1.748.435	718.213	1.030.222
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-1.182.567	-715.543	- 467.024
			-
IMPOSTE SUL REDDITO		-	-
			-
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 1.123.097,00	- 841.205,00	- 281.892
80	PROVENTI STRAORDINARI		

La riduzione dei ricavi tipici è legata al venir meno dei ricavi da istruttoria a seguito dell'interruzione dell'attività. Inoltre si evidenzia nella voce ricavi tipici la forte riduzione degli interessi attivi su depositi in relazione alla scelta prudente di non investire in impieghi finanziarie risorse pubbliche.

Si intende verificare la possibilità di impiegare le somme disponibili in forme tecniche che fruttino interessi senza per questo comportare elementi di rischio incompatibili con la natura pubblica delle risorse ovvero si intende mettere in concorrenza diversi istituti sul tasso di interessi attivo da riconoscere alle giacenze di conto corrente.

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti. Si precisa che la società, per quanto inquadrata come intermediario finanziario non fa operazioni di raccolta, pertanto non sono applicabili gli indici abituali utilizzati per analizzare i bilanci delle banche.

INDICI DI REDDIVITA'	2014	2.013	Variazione
ROE (redditività capitale proprio-R.netto/Cap.proprio)	-187%	-140%	-47%
ROI (redditività capitale investito-R.oper/Cap.inv.)	0,27%	-1%	1,27%
tasso incidenza gestione non caratteristica (reddito netto/reddito non oper.)	95%	85%	10%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente (in euro):

	2014	2013	VARIAZIONE
ATTIVO CORRENTE	19.689.521	20.859.706	-1.170.185
Liquidità immediata	5.539.753	6.477.154	-937.401
Liquidità differita	14.149.768	14.377.083	-227.315
			0
ATTIVO IMMOBILIZZATO	2.608.260	2.625.051	-16.791
			0
CAPITALE INVESTITO	22.297.781	23.402.727	-1.104.946
PATRIMONIO NETTO E PASSIVI	2.014	2.013	VARIAZIONE
PASSIVITA' CORRENTI	98.559	83.578	14.981
			0
PASSIVITA' CONSOLIDATE	35.013	31.793	3.220
			0
CAPITALE PROPRIO	22.164.209	23.287.306	-1.123.097
			-
TOTALE FONTI	22.297.781	23.402.727	-1.006.215

Sulla base delle riclassificazioni di cui sopra, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio e lungo termine, alla composizione delle fonti di finanziamento e alla situazione finanziaria, confrontato con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	2014	2013	VARIAZIONI
INDICE AUTONOMIA FINANZIARIA (capitale proprio/fonti)	99%	100%	0,00
LEVERAGE (capitale investito /capitale proprio)	101%	100%	0,00
INDICI DI CORRELAZIONE		2013	VARIAZIONI
MARGINE DI STRUTTURA GLOBALE	19.555.949	20.662.255	1.106.306
CCN	14.051.209	14.293.505	242.296
MARGINE DI TESORERIA	5.441.194	6.393.576	952.382

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole o siano state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Personale.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni di alcun tipo sul lavoro che potessero generare lesioni al personale. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing.

Si segnala che nei primi mesi dell'anno si è dimesso l'impiegato amministrativo assunto con il progetto comunitario Master and Back che ha evidentemente indebolito la struttura amministrativa la cui criticità era stata segnalata dal Collegio Sindacale.

A tal fine il consiglio di amministrazione ha deliberato il rafforzamento della struttura amministrativa con l'assunzione di una figura senior che si occupi stabilmente di aspetti gestionali e operativi a partire dall'analisi dei crediti e che attui operativamente le decisioni del consiglio di amministrazione.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo a seguito delle quali si sia proceduto alla capitalizzazione dei relativi oneri tra le immobilizzazioni immateriali.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti nuovi rapporti con imprese controllate o collegate. Pertanto permangono tutte le ragioni di credito dei finanziamenti erogati negli esercizi passati. Nella nota integrativa è stato riportato il dettaglio delle società collegate e delle relative operazioni di svalutazione. Sono stati richiesti tutti i bilanci d'esercizio delle società partecipate.

Partecipazioni rilevanti (art. 19 decreto legislativo N. 87 del 27/01/92).

Le partecipazioni rilevanti possedute riguardano:

- Ortosarda Moc Spa in liquidazione con sede in Cagliari Via San Lucifero N. 90 di cui detiene il 48% del capitale nominale di €. 605.429,72, patrimonio netto al 31.12.2011 di €. 358.148
- Arasole Moc srl. con sede in Cagliari via Falzarego 19, di cui detiene il 49% del capitale nominale di €. 27.884, per una quota pari a €. 13.663, con patrimonio netto negativo già dal bilancio al 31.12.2008.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha il possesso e mai ha posseduto direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6 bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 al punto 6 bis, del codice civile si precisa che la società non ha fatto uso di strumenti finanziari passivi: per svolgere la propria attività la società utilizza esclusivamente i propri fondi.

Con riferimento agli strumenti finanziari attivi, non si segnalano impieghi in tal senso in quanto si stanno verificando le possibilità operative in tal senso con il soggetto che ha messo a disposizione le risorse finanziarie (Regione Autonoma della Sardegna)

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa l'esposizione a rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Con riferimento alla qualità creditizia e alla relativa svalutazione dei crediti si rimanda a quanto dettagliato nella nota integrativa. Nella nostra relazione ci limitiamo a riferire che il consiglio di amministrazione ha continuato nell'azione di recupero dei crediti nei confronti dei clienti morosi, rafforzando le azioni legali e l'attività di recupero. Nel contempo si sta rafforzando procedendo al rafforzamento di tale area di gestione dei crediti con l'assunzione di una risorsa umana che si dovrà occupare, tra le altre, di presidiare il controllo dei crediti.

Rischio di liquidità

Segnaliamo che la società non corre alcun rischio di liquidità per possibili sfasamenti temporali tra gli incassi e i pagamenti previsti, in quanto i debiti della società sono marginali, e i depositi tenuti presso istituti di credito sono molto capienti.

La società gode di un naturale flusso finanziario positivo generato dall'incasso delle rate periodiche dei finanziamenti concessi. La società inoltre ha la capacità di acquisire molta liquidità sbloccando i fondi ora indisponibili e svolgendo una concreta azione di recupero dei crediti.

Rischio di mercato

La peculiarità dell'attività svolta dalla Coopfin induce a ritenere remota la sussistenza dei rischi di mercato, quali variazione dei prezzi e/o della domanda. Non sussistono rischi sui tassi di interesse o di cambio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura ed evoluzione prevedibile della gestione

Non esistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Con riferimento alle evoluzioni prevedibili della gestione, si evidenzia che è stato emanato il DM 53/2015 (G.U. 8/5/2015), che definisce le attività finanziarie al pubblico, e la pubblicazione, in data 12 Maggio 2015, delle norme attuative del TITOLO V del T.U.B. sul sito di Banca d'Italia, che hanno completato la riforma del settore finanziario iniziato con il Dlgs. 141/2010. La complessità della riforma del settore e la necessità di adeguamento organizzativo / strutturale / procedurale da parte delle società finanziarie che desiderano iscriversi al futuro albo 106.

Come noto la Coopfin aveva già deciso di propria strada futura come anche ribadito dall'assemblea del 06 marzo 2015 ed quindi di procedere alla cancellazione all'albo 106 ed orientare la propria attività su:

- d) dell'attività di assunzione di partecipazioni, essa è stata liberalizzata con la riforma del Titolo V del TUB. Non si richiede pertanto l'iscrizione a specifici albi. Occorre richiamare l'attenzione che, al di là della normativa bancaria, lo svolgimento di questa attività deve essere conforme alle norme relative alla concessione dei fondi alla CoopFin e alle norme sugli aiuti di stato dell'epoca
- e) per lo svolgimento del microcredito occorre iscriversi all'albo previsto dall'art 111 del TUB.
- f) Attività di servizi reali

In tal senso era stato o il nuovo regolamento operativo predisposto sulla base delle opportunità e alternative consentite dal nuovo quadro normativo.

Nel 2015 quindi la società dovrà attrezzarsi per operare nei nuovi ambiti operativi, per affrontare le nuove sfide e criticità poste da tale nuove attività.

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Soci, riteniamo che questa relazione con la nota integrativa, lo stato patrimoniale e il conto economico, che costituiscono il bilancio, Vi abbiano fornito un quadro chiaro, veritiero, corretto ed esauriente dell'andamento della gestione patrimoniale e finanziaria della società; e con l'andamento della gestione che riteniamo sia stato coerente con quanto richiesto dalla proprietà al momento dell'insediamento di questo Consiglio di Amministrazione.

Vi proponiamo l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2014 così come predisposto, e di coprire la perdita con la "riserva straordinaria" ad eccezione della perdita su garanzia di €. €.16.698 a copertura della quale si propone l'utilizzo della riserva appositamente costituita "fondo rischi agro industria".

Cagliari, 29 maggio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Giovanni Locci

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci sul
bilancio della COOP. FIN. S.p.A. chiuso al 31.12.2014**

Signori azionisti,

come noto la Vostra società è iscritta nell'Elenco Generale degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 e segg. del D.lgs. n. 385/93 al n.28835, pertanto il bilancio è stato redatto secondo le forme tecniche fissate dalla Banca d'Italia ed espressamente richiamate dal D.lgs. 27.01.1992 n. 87 regolatore, tra l'altro, *dei conti annuali delle banche e degli altri istituti finanziaria nonché degli obblighi in materia di pubblicità dei documenti contabili*, tenuto conto delle successive istruzioni diramate dalla medesima Banca d'Italia con provvedimento del 31.07.1992 e delle norme di cui agli artt. 2423 e segg. del codice civile.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 che il consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, usufruendo dei maggiori termini previsti dallo statuto al fine di una più accurata valutazione delle partecipazioni societarie e dei crediti, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del collegio sindacale nel rispetto del termine imposto dall'art. 2429 c.c.

Il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 ha separato l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei conti; per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 siamo stati incaricati in data 06 marzo 2015 con apposita delibera assembleare a svolgere entrambe le funzioni e con la presente relazione siamo a renderVi conto del nostro operato:

1. ATTIVITA' DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Abbiamo provveduto ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010, n. 39 alla revisione legale del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 al fine di poter esprimere un giudizio sul bilancio stesso. La nostra attività è stata volta a:

- verificare, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- verificare la rispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni legislative. La nostra attività è stata accuratamente pianificata e rivolta all'acquisizione degli elementi necessari per potere accertare che il bilancio non fosse viziato da errori significativi tali da comprometterne l'attendibilità.

La revisione contabile da noi posta in essere si è basata su verifiche a campione che ci hanno consentito di accertare la sostanziale corretta imputazione dei costi e dei ricavi nonché la loro corretta classificazione.

In conclusione i controlli, anche contabili, eseguiti - sulla base di verifiche a campione - evidenziano che il progetto di bilancio risulta nel suo complesso attendibile e idoneo a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della CoopFin S.p.A..

E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010, n. 39.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CoopFin S.p.A. al 31/12/2014.

2. ATTIVITA` DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società riscontrandone l'efficacia del sistema amministrativo contabile e sull'adeguatezza del controllo gestionale.

Si evidenzia che nel corso del 2014 l'attività è stata sospesa per consentire alla società di pianificare un riassetto della struttura in linea con le previsioni del nuovo T.U.B..

Difatti, la riforma del titolo V del T.U.B. avvenuta col Decreto legislativo del 13 agosto 2010 n. 141 pubblicato il 4 settembre 2010, attuativo della Direttiva comunitaria n. 48/2008, ha sottoposto ad una complessiva revisione la disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario contenuta nel Titolo V del TUB che prevede:

- a) l'istituzione di un albo unico degli intermediari finanziari, con il superamento della distinzione tra elenco generale ex art. 106 TUB ed elenco speciale di cui all'art. 107 TUB;
- b) la deregolamentazione dell'attività di assunzione di partecipazioni;
- c) la previsione di uno specifico elenco (e specifiche norme) per lo svolgimento del "microcredito" (art. 111).

Nel corso del 2014, l'attività creditizia è stata sospesa in attesa dei decreti attuativi che sono stati emessi nel mese di maggio 2015.

Durante l'esercizio 2014, alla luce delle nuove disposizioni del TUB, è stato approvato dall'Assemblea nella seduta dell'11 luglio 2014 su proposta del CdA il nuovo regolamento interno contenente:

- 1) LINEE DI INTERVENTO ("Attività di assunzione di partecipazioni", "Svolgimento del microcredito", "Attività di servizi reali")
- 2) ITER PROCEDURALE
- 3) FORME TECNICHE D'INTERVENTO

premesso ciò, nel 2015, la società dovrà quindi adoperarsi al fine di affrontare le nuove sfide e criticità imposte dalla nuova normativa e tal proposito non si può non richiamare le raccomandazioni contenute nella nota informativa redatta dal Prof. *Riccardo Delisa* e dal Dott. *Enrico Mulas* circa l'evoluzione dello status della società e l'esigenza di formulare dei programmi e dei budget utili al fine dell'adeguamento alla nuova normativa. Nello specifico:

- 1) Messa in sicurezza del patrimonio attraverso l'intensificazione delle azioni legali volte al recupero dei crediti
- 2) Presentazione dell'istanza di cancellazione della società dall'elenco 106 del TUB
- 3) Costituzione di una task force di specialisti per la predisposizione dello sviluppo di piani industriali per valutare la fattibilità economica-finanziaria, le implementazioni in termini di struttura e le

migliori pratiche operative per l'implementazione del nuovo regolamento sulle partecipazioni e l'eventuale sviluppo di operatività nel Microcredito e successive iscrizione nell'elenco ex 111 del TUB.

- 4) Procedere alla identificazione di una figura di elevata specializzazione anche in via temporanea in grado di gestire ed efficientare la gestione ordinaria
- 5) Predisporre le condizioni operative per la produzione e gestione degli altri prodotti previsti dalle nuove operatività

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

1) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

2) Il Collegio, ha partecipato a 2 assemblee dei soci e a 11 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3) Abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodicamente le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

4) Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo il Collegio svolge le seguenti considerazioni che rappresentano comunque argomenti trattati sia dal Collegio che dal Consiglio di amministrazione su propria iniziativa e su segnalazione e raccomandazione del Collegio stesso:

a) Per quanto attiene l'adeguatezza dell'attuale struttura amministrativa, anche in riferimento al sistema di controllo interno correlato all'attività di *governance* e di direzione della società, il Collegio prende atto che al fine di assicurare una più adeguata struttura amministrativa è stata inserita una nuova unità lavorativa a tempo pieno da marzo 2014 cessata a seguito di dimissioni a novembre 2014. Considerato lo specifico settore in cui si trova ad operare la società, a seguito dei diversi solleciti di codesto Collegio, e su richiesta deliberata dall'assemblea il 6 marzo 2015, la *governance* della società si sta adoperando al fine di individuare ed inserire una figura dirigenziale munita di specifiche responsabilità funzionali.

Si evidenzia che alla data odierna la società ha provveduto ad individuare tutte le figure previste dalla normativa antiriciclaggio e dal provvedimento della Banca d'Italia recante le disposizioni attuative in

materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari e degli altri soggetti che svolgono attività finanziaria a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

b) Per quanto attiene invece il risultato d'esercizio, nonostante la perdita conseguita dalla società pari ad € 1.169.663 è da apprezzare l'impegno del Consiglio di Amministrazione che, così come rappresentato nella Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2014, ha consentito il decremento del 33 per cento circa dei componenti delle spese di gestione a fronte dell'incremento del 20 per cento circa dei ricavi a seguito dell'imputazione per competenza degli interessi di mora.

5) I sindaci constatano che, alla luce anche di tutti i controlli effettuati durante l'esercizio sotto l'aspetto contabile ed amministrativo-legale, l'attività della società nell'anno trascorso è stata svolta senza irregolarità ed omissioni che possano incidere sulla chiarezza, veridicità e correttezza del bilancio nel suo complesso e che quindi nessuna particolare osservazione ed informazione deve essere riportata nella propria relazione, se non riproporre quanto già effettuato nella relazione precedente e cioè un cenno sulla problematica sopra evidenziate per rendere partecipi i soci delle particolari situazioni.

6) Nel corso dell'attività di vigilanza, oltre quanto fin'ora esposto, si evidenzia che nel mese di gennaio 2015 la società ha subito un accertamento ispettivo della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 128 DLGS 385/1993 in materia di trasparenza. Alla data odierna non è ancora stato notificato alla società l'eventuale verbale di contestazione.

7) Si evidenzia che non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

8) Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 31/12/2014 redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, e da questi trasmesso al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, nonché alla Relazione sulla Gestione.

9) Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

10) Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile.

11) Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo

12) Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, è stato redatto secondo gli schemi dettati dalla Banca d'Italia ed espressamente richiamate dal D.lgs. 27.01.1992 n. 87 regolatore, tra l'altro, dei conti annuali delle banche e degli altri istituti finanziari nonché degli obblighi in materia di pubblicità dei documenti contabili.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia una perdita di € 1.169.663 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Cassa e disponibilità	€ 643
Crediti vs. enti creditizi	€ 5.539.110
Crediti vs. enti creditizi indisponibili	€ 2.523.933
Crediti vs. la Clientela (al netto dei fondi di svalutazione)	€ 11.582.331
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	€ 0
Azioni, quote ed altri titoli a reddito variabile	€ 0
Partecipazioni (al netto dei fondi di svalutazione)	€ 2.046.337
Partecipazioni in imprese del gruppo	€ 0
Immobilizzazioni immateriali (al netto dei fondi ammortamento)	€ 1.106
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi ammortamento)	€ 466.782
Altre attività	€ 123.042
Totale attività	€ 22.283.284

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	IMPORTO
Debiti vs. enti creditizi	€ 0
Debiti vs. la clientela	€ 8.295
Debiti rappresentati da titoli	€ 0
Fondi terzi in amministrazione	€ 0
Altre passività	€ 67.336
Ratei e risconti passivi	€ 0
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	€ 35.013
Fondi per rischi e oneri	€ 55.000
Fondi rischi su crediti	€ 0
Fondi rischi finanziari generali	€ 0
Passività subordinate	€ 0
Capitale sociale	€ 600.005
Sovraprezzi di emissione	€ 0
Riserve	€ 22.375.751
Riserve di rivalutazione	€ 311.547
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0
Utile (perdita) dell'esercizio	€ - 1.169.663
Totale passività	€ 22.283.284
Garanzie e impegni	€ 24.098.435
Garanzie e impegni f.do rischi agroindustria	€ 5.693.676

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	
COSTI	IMPORTO
Interessi passivi e oneri assimilati	€ 0
Commissioni passive	€ 0
Perdite da operazioni finanziarie	€ 0
Spese generali amministrative	€ 359.602
Rettifiche di valori su immobilizzazioni materiali e immateriali	€ 21.208
Altri oneri di gestione	€ 45.505
Accantonamenti per rischi e oneri	€ 55.000
Accantonamento fondo rischi su crediti	€ 1.719.369
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	€ 16.698
Oneri straordinari	€ 24.192
Variazioni positive del fondo rischi finanziari generali	€ 0
Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 0
Utile di esercizio	€ 0
Totale costi	€ 2.271.573

RICAVI	IMPORTO
Interessi attivi e proventi assimilati	€ 654.725
Dividendi e altri proventi	€ 0
Commissioni attive	€ 19.770
Profitto da operazioni finanziarie	€ 0
Riprese valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	€ 0
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	€ 0
Altri proventi di gestione	€ 17.775
Proventi straordinari	€ 379.640
Totale Ricavi	€ 1.071.910
Perdita di esercizio	€ 1.169.663
Totale a pareggio	€ 2.241.573

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

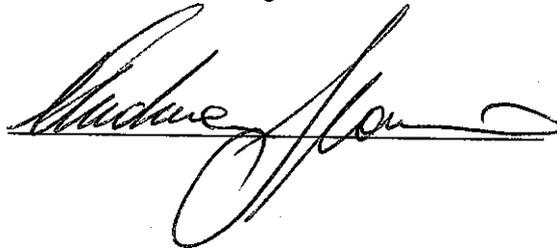
- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi sia a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile che alle disposizioni stabilite dalla Banca d'Italia per le società d'intermediazione

finanziaria ed espressamente richiamate dal D.lgs. 27.01.1992 n. 87 e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;

- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio.

Proponiamo all'unanimità all'Assemblea di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, così come redatto dagli Amministratori.

Per il Collegio Sindacale

A handwritten signature in black ink, written in a cursive style, positioned below the text 'Per il Collegio Sindacale'. The signature is written over a horizontal line.